

## ATTIVAZIONE CARRIERA ALIAS

### Premessa

Il Ministero dell'Istruzione non ha ancora provveduto ad emanare Linee Guida specifiche per l'attivazione della Carriera Alias per studenti trans, alle quali le Scuole di ogni ordine e grado possano fare riferimento per redigere appositi protocolli.

Nonostante l'assenza di norme nazionali che dettino regole su questi percorsi, necessari e talvolta urgenti, le Scuole fanno i conti quotidianamente col bisogno di garantire benessere e sicurezza a tutte e tutti coloro che nelle Scuole trascorrono il loro tempo da studenti.

Non per ogni studente è facile star bene a scuola, non per chi vive tutti i giorni la sensazione di non essere "conforme" ad aspettative sociali e a ruoli stereotipati, rigidamente stabiliti ed interiorizzati, che non tengono conto delle differenze individuali riguardanti anche l'identità di genere.

Nel caso in questione si tratta di ostacoli di "ordine sociale" che fanno riferimento al riconoscimento della persona e della sua identità percepita, quando questa non corrisponde a quella assegnata alla nascita in base al sesso biologico; ostacoli che la Scuola ha la possibilità di rimuovere a vantaggio, non solo di ogni persona direttamente interessata, anche in ottemperanza dell'art. 3 della Costituzione, ma di tutta la comunità educante.

Il bisogno di riconoscimento è uno dei bisogni umani primari.

La percezione di una propria identità di genere non rispondente a quella assegnata può manifestarsi in età molto precoce, già nella prima infanzia, o più avanti nell'adolescenza.

Spesso tale scoperta genera disorientamento, disagio, disistima e altre forme di sofferenza legate non alla varianza dell'identità di genere in quanto tale, ma all'assenza di riferimenti culturali, sociali e politici adeguati in famiglia e a scuola.

Non essere rappresentate nelle narrazioni del mondo che fa la Scuola attraverso i contenuti delle discipline e le attività extracurricolari, rende confuse e disorientate le persone con varianza di genere alle quali, invece, si dovrebbe permettere di "riconoscersi come esseri umani non sbagliati" e di riconoscere per sé, come per chiunque altro, un proprio posto nel mondo.

La Scuola può offrire l'occasione di scoprire che l'umanità non è "naturalmente" come viene rappresentata e organizzata, ma si manifesta in una molteplicità di sane varianze di identità che hanno tutte diritto di espressione, riconoscimento e rispetto.

L'offerta scolastica, proprio in risposta alla complessità e fluidità della realtà circostante, deve attivare programmi e percorsi transdisciplinari che mettano al centro un agire scolastico e un sapere critico volti a formare una società non sessista, rispettosa e consapevole anche, ma non solo, nella convivenza delle differenze di genere.

Spesso invece la Scuola è il luogo dove si sperimenta l'esclusione, il rifiuto, la violenza.

Se la Scuola si presta ad essere un luogo fisico e sociale in cui si discrimina e si vessa su potenziali vittime con determinate caratteristiche che le rendono differenti dalla "norma" o dai modelli ritenuti accettabili, certamente lo è per chi vive l'esperienza trans.

I dati ci raccontano, una realtà agghiacciante, che le e gli studenti trans hanno il più elevato tasso di abbandono scolastico e questo non riconoscersi nella norma che la famiglia e la società si aspetta da loro è un accumularsi di sofferenze e disagi (che possono manifestarsi con depressioni, autolesionismo e atti suicidari, disturbi del comportamento alimentare e altro), talvolta seguito dal ritiro sociale.

Riferendosi a quanto attuato da un sempre maggiore numero di Università italiane, alcuni Istituti Scolastici del primo e secondo ciclo hanno interpretato al meglio le competenze attribuite dalle norme nazionali in materia di autonomia scolastica (art. 21, comma 10,

legge n. 59/1997) ed elaborato procedure per la carriera alias adottate dagli Organi Collegiali competenti, ad integrazione del Regolamento di Istituto.

La carriera alias è un accordo di riservatezza tra scuola, studente trans e famiglia (nel caso di studente minorenni), attraverso il quale la persona trans chiede di essere riconosciuta e denominata con un genere alternativo rispetto a quello assegnato alla nascita. Insieme a questo provvedimento vanno poi concordate altre buone prassi, fra cui l'uso di spazi sicuri (scelta del bagno, dello spogliatoio, etc.), per la/lo studente trans, poiché sono questi i luoghi in cui avvengono spesso pesanti episodi di bullismo.

La carriera alias è una procedura di semplice applicazione, che prevede la possibilità di modificare il nome anagrafico con quello di elezione, scelto dalla persona trans, nel registro elettronico, negli elenchi e in tutti i documenti interni alla scuola aventi valore **non ufficiale**.

Si tratta di una buona prassi che evita a queste o queste/i studenti il disagio di continui e forzati *coming out* e la sofferenza di subire possibili forme di bullismo. La carriera alias resta comunque solo un punto di partenza per affrontare un discorso, più ampio, di pratiche educative in grado di creare senso di appartenenza e consapevolezza in tutta la comunità scolastica.

Nessuna certificazione medica/psicologica deve essere richiesta dalla Scuola e neppure presentata dalla/dallo studente trans o dalla famiglia/tutore, la varianza di genere non è una malattia ma una espressione sana delle tante possibilità del genere umano (l'OMS nel 2018 ha rimosso la transessualità dall'elenco delle patologie mentali). La Carriera Alias pertanto è un atto di rispetto, oltre che di tutela della privacy, verso le istanze delle persone trans.

Le buone pratiche possono rappresentare occasioni di crescita culturale per tutta la comunità scolastica, se accompagnate dalla traduzione in azioni concrete delle parole chiave quali **convivenza consapevole, parità, rispetto delle differenze, prevenzione di tutte le forme di discriminazione**, più volte ribadite in sede europea.

Azioni concrete di **formazione** dunque, per accompagnare la transizione sociale di chi ne fa richiesta rendendo il contesto scolastico quanto più possibile accogliente: con l'utilizzo di una comunicazione rispettosa e non sessista, con l'adeguamento delle documentazioni, con la riorganizzazione degli spazi, con una specifica formazione del personale docente e ATA, con l'informazione/formazione e l'educazione delle classi all'affettività, alla sessualità e al rispetto di ogni differenza.

#### *Tanto premesso*

visti:

- gli artt. 2 e 3 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- i quattro principi fondamentali della Convenzione di New York sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza 1989 adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con risoluzione 44/25 del 20 novembre 1989, ratificata dallo Stato italiano il 5 settembre 1991;
- l'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche e degli Istituti educativi;
- il "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*" di cui al DPR n. 275 dell'8 marzo 1999;
- il "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*" di cui al DPR n. 249 del 24 giugno 1998;
- la "*Risoluzione del Parlamento Europeo sui diritti umani, l'orientamento sessuale e l'identità di genere nel quadro delle Nazioni Unite*" del 28 settembre 2011;
- l'art. 1, comma 16 della legge n. 107 del 13 giugno 2015 n. 107 ("*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*");

- gli “*Orientamenti per la promozione e la tutela dell’esercizio di tutti i diritti umani da parte di lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali (LGBTI)*” adottati dal Consiglio d’Europa il 24 giugno 2013;
- il “*Regolamento generale sulla protezione dei dati*”, anche noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*), approvato con Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

l’I.I.S.S. Giulio Cesare, facendosi promotrice del rispetto del principio di eguaglianza sancito dall’articolo 3 della Costituzione della Repubblica Italiana, a tutela del diritto fondamentale della dignità umana e, conseguentemente, garantendo a coloro che la frequentano il diritto di ottenere una c.d. “identità *alias*”, in virtù del principio di autonomia scolastica come sancito dalle disposizioni sopra menzionate, approva il seguente regolamento di cui la premessa è parte integrante.

## **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI CARRIERE ALIAS**

**Adottato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 31 del 28 giugno 2022**

### **Art. 1 – Oggetto e finalità**

Nell’ambito delle azioni volte ad eliminare situazioni di disagio e forme di discriminazione legate al sesso, al genere, all’orientamento sessuale e all’identità di genere, nonché al fine di favorire il successo formativo ed educativo, il presente Regolamento intende garantire alle persone iscritte all’Istituto la possibilità di vivere in un ambiente di studio sereno, inclusivo, attento alla tutela della dignità umana, del diritto fondamentale all’identità personale e della privacy, affinché i rapporti interpersonali siano improntati al riconoscimento e al reciproco rispetto delle libertà e dell’inviolabilità della persona.

L’«*Identità alias*» consiste nell’assegnazione alla persona richiedente, per le finalità indicate dal presente Regolamento, di un’identità provvisoria, affinché durante la carriera scolastica la persona assegnataria sia identificata con un nome e/o con un genere elettivo differenti da quelli risultanti dai registri anagrafici.

### **Art. 2 - Persone richiedenti**

L’attivazione della Identità *alias* può essere richiesta successivamente all’iscrizione o contestualmente a essa:

- dalle persone maggiorenni iscritte / che si iscrivono all’Istituto;
- dalle persone minorenni iscritte / che si iscrivono alla Scuola, con il consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale o di chi ne fa le veci.

Nel caso in cui un minore ultrasedicenne non dovesse avere il consenso dei genitori e dovesse ritenere necessaria l’attivazione del protocollo, può farne domanda all’Organo di garanzia, che la valuterà in apposita seduta, con l’eventuale integrazione di specifiche professionalità psicopedagogiche presenti nella scuola.

### **Art. 3 – Domanda di attivazione della identità ALIAS**

La persona che intende attivare l’Identità *alias* ne fa domanda inviando una e-mail all’indirizzo di posta istituzionale fornito dall’istituto: « [bais06100b@istruzione.it](mailto:bais06100b@istruzione.it) » con oggetto: «*Riservato: richiesta attivazione Identità alias*».

L’e-mail sarà visionata esclusivamente dalla Dirigenza Scolastica o da persona delegata e dovrà contenere la «*Domanda di attivazione dell’Identità alias*» allegata *sub* lett. “A” al presente Regolamento, debitamente compilata e sottoscritta.

L'attivazione della Identità *alias* può essere richiesta senza esibire alcun tipo di documentazione né medica, né psicologica.

La Dirigenza Scolastica o la persona delegata, nel preminente interesse della persona richiedente e con particolare attenzione alla tutela dei suoi dati personali e della sua riservatezza:

- a. potrà fornire alla persona richiedente che ne faccia richiesta e/o alla sua famiglia tutte le informazioni relative all'attivazione della Identità *alias*;
- b. offrirà eventuale supporto nell'istruzione della procedura amministrativa;
- c. seguirà direttamente il percorso della richiesta, nonché la gestione della Identità *alias* una volta attivata.

Al fine di supportare eventuali esigenze specifiche della persona richiedente e previa autorizzazione di quest'ultima, la Dirigenza Scolastica o la persona delegata potrà avvalersi di un Gruppo di lavoro, all'interno del quale sarà garantito il diritto alla riservatezza della persona richiedente, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.

#### **Art. 4 - Attivazione dell'identità *alias* e servizi didattici**

L'attivazione della Identità *alias*, tramite l'assegnazione del nome e/o del genere elettivo scelto dalla persona richiedente, consegnerà alla sottoscrizione da parte della «*Domanda di attivazione dell'Identità alias*» allegata *sub* lett. "A" al presente Regolamento, nella parte riservata alla Scuola.

A seguito della sottoscrizione da parte della Dirigenza Scolastica, quest'ultima informerà la persona assegnataria della intervenuta attivazione, tramite e-mail spedita all'indirizzo di posta elettronica istituzionale fornito dall'Istituto e, nel caso di persone minorenni, all'indirizzo e-mail fornito dai genitori o chi ne fa le veci.

Avuto riguardo alle finalità perseguite dal presente Regolamento e fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 5, l'identità elettiva con assegnazione di un nome e/o un genere scelto dalla persona interessata sarà l'unica utilizzata dall'intera comunità scolastica e sarà l'unica visibile nell'ambito dei servizi didattici.

L'Identità *alias* resterà attiva finché proseguirà la carriera scolastica, fatte salve le richieste di interruzione eventualmente avanzate dalla persona richiedente.

La persona assegnataria potrà utilizzare l'identità elettiva anche per la sottoscrizione delle verifiche didattiche, le quali dovranno intendersi riferite, a ogni effetto di legge, alla persona assegnataria.

L'attivazione della Identità *alias* è demandata alla Segreteria Didattica della Scuola, che ne curerà tutti gli adempimenti necessari e conseguenti, ivi compreso l'adeguamento del Registro Elettronico e dell'account istituzionale di posta elettronica fornito dalla Scuola. Del pari, la Segreteria Didattica provvederà agli adempimenti conseguenti all'eventuale domanda di disattivazione della Identità *alias*.

#### **Art. 5 - Rilascio di certificati**

Tutti i certificati ad uso esterno rilasciati dalla Scuola relativi alla persona assegnataria riporteranno unicamente l'identità anagrafica risultante dai registri dello stato civile.

In caso di attività interscolastiche e/o da svolgersi all'esterno dell'istituto scolastico, alle quali la persona assegnataria dell'Identità *alias* partecipi come componente della comunità scolastica (a titolo esemplificativo: partecipazione a tornei, tirocini, mobilità internazionale, "PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento", viaggi d'istruzione, conferenze, etc.), la Dirigenza Scolastica o la persona che ne sia delegata, valutate tutte le circostanze e acquisito preliminarmente il consenso della persona assegnataria dell'Identità *alias*, proporrà ai soggetti esterni coinvolti l'impiego dell'Identità *alias*.

Nel caso in cui la persona assegnataria dell'Identità *alias* consegua il titolo di studio finale senza che, *medio tempore*, sia intervenuta sentenza definitiva di affermazione di genere ai

sensi della legge 164/1982 o ss.mm.ii., tutti gli atti di carriera - ivi compreso il rilascio del titolo finale - faranno riferimento ai dati anagrafici forniti al momento dell'iscrizione.

#### **Art. 6 - Osservanza del Regolamento**

Tutta la comunità scolastica è tenuta al rispetto del presente Regolamento, la cui osservanza è garantita dalla Dirigenza Scolastica.

Alla persona assegnataria dell'Identità alias ne sarà garantito l'impiego anche in occasione dell'esame di Stato: a tal fine, la componente esterna della Commissione esaminatrice, debitamente informata dalla componente interna della stessa, avrà cura di impiegare l'Identità alias durante lo svolgimento delle prove, restando inteso che la persona assegnataria della Identità alias dovrà impiegare esclusivamente la propria identità anagrafica in tutti gli atti a rilevanza esterna (verbali, verifiche d'esame, etc.), anche per la relativa sottoscrizione.

In caso di inosservanze del presente Regolamento, chiunque ne faccia esperienza o ne abbia (direttamente o indirettamente) notizia, anche in ragione di eventuali rapporti fiduciari, informerà tempestivamente la Dirigenza Scolastica, personalmente o tramite e-mail spedita all'indirizzo: «bais06100b@istruzione.it», affinché siano adottati gli opportuni provvedimenti capaci di garantire la piena attuazione del presente Regolamento.

#### **Art. 7 - Servizi igienici e spogliatoi**

La persona assegnataria dell'Identità alias ha diritto di utilizzare i servizi igienici e gli spogliatoi corrispondenti al genere elettivo.

L'Autorità scolastica cura l'utilizzo dei servizi igienici e spogliatoi in conformità ai principi di cui alla premessa del presente Regolamento.

#### **Art. 8 - Disattivazione dell'Identità alias**

La persona assegnataria dell'Identità alias potrà decidere in qualunque momento di disattivarla, inviandone richiesta dalla casella di posta istituzionale della Scuola all'indirizzo e-mail «bais06100b@istruzione.it», avente a oggetto: «*Riservato: richiesta disattivazione Identità Alias*».

#### **Art. 9 - Validità dell'Identità alias**

L'assegnazione dell'Identità alias si intende rinnovata tacitamente all'inizio di ogni anno scolastico, fatta salva l'eventuale richiesta di disattivazione effettuata in conformità all'articolo 8.

L'Identità alias diviene inefficace nel momento in cui sia emessa, nei confronti della persona assegnataria, sentenza di affermazione di genere ai sensi della legge 164/1982 o ss.mm.ii. In tal caso, la persona assegnataria è tenuta a darne pronta notizia alla Segreteria Didattica, affinché quest'ultima provveda ai conseguenti adempimenti di legge.

#### **Art. 10 - Dialogo con associazioni LGBTIQ+**

La Scuola garantisce l'efficace attuazione del presente Regolamento, anche con la collaborazione di associazioni impegnate per la tutela delle persone LGBTIQ+, al fine di condividere il percorso di implementazione del Regolamento e organizza periodicamente momenti di informazione/formazione rivolti al personale docente e non docente, alle persone iscritte alla Scuola e alle loro famiglie, in materia di tutela del diritto fondamentale all'identità personale e del divieto di discriminazione in base al sesso, al genere, all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

**Art. 11 - Trattamento dei dati personali**

La scuola tratta i dati indicati relativi al presente regolamento in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 (“GDPR”) che disciplina la riservatezza e il trattamento dei dati personali, nonché in conformità alla vigente normativa nazionale.

**Art. 12 - Pubblicità ed efficacia del Regolamento**

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web della Scuola ed è immediatamente efficace a decorrere dall’approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

Il testo del presente Regolamento disciplinerà l’Identità alias della persona assegnataria anche in caso di eventuali modifiche che dovessero sopravvenire con le forme e con le modalità previste dall’ordinamento scolastico. Resta, tuttavia, espressamente salvo il diritto della persona assegnataria di segnalare alla Scuola, tramite e-mail spedita dalla propria casella istituzionale all’indirizzo indicato nell’art. 3 e avente a oggetto «*Adozione nuovo Regolamento Identità Alias*», la propria volontà di sottoporre l’Identità alias già attribuita alle regole sopravvenute, con efficacia decorrente dalla data di ricezione della e-mail.

**Art. 13 - Allegati**

Al presente Regolamento è allegata *sub* lett. “A” la «*Domanda di attivazione dell’Identità alias*», a formarne parte integrante e sostanziale.

## ALLEGATO A

### “DOMANDA DI ATTIVAZIONE DELL’IDENTITÀ ALIAS”

**Visto** il “Regolamento per l’attivazione dell’Identità alias nell’ambito della carriera scolastica” adottato dall’I.I.S.S. Giulio Cesare in data 23/05/2022 (di seguito: “Regolamento”);

**Considerata** la richiesta volta all’attivazione dell’Identità alias, per i fini e nei termini indicati nel predetto Regolamento, formulata via e-mail da:

(di seguito: “**Persona Richiedente**”);

**Preso atto** che la Persona Richiedente dichiara, con la sottoscrizione e per gli effetti di questo accordo, di aver scelto, quale nome e/o genere da impiegare per l’assegnazione della Identità alias:

Tanto premesso,

la **Persona Richiedente** (luogo e data di nascita: \_\_\_\_\_), e-mail istituzionale fornita dall’I.I.S.S. Giulio Cesare: \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

### CHIEDE

all’I.I.S.S. Giulio Cesare l’assegnazione dell’Identità alias, tramite l’attribuzione del nome e/o del genere sopra indicati.

La Persona Richiedente è consapevole che tutti i certificati ad uso esterno che saranno rilasciati dall’I.I.S.S. Giulio Cesare riporteranno unicamente l’identità anagrafica risultante dai registri dello stato civile.

**Luogo e data**

\_\_\_\_\_  
*Firma della Persona Richiedente*

#### **In caso di Persona Richiedente minorenni:**

Firma dei genitori o di chi ne fa le veci, quale autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 3 del Regolamento:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

In difetto di assenso dei genitori o di chi ne fa le veci, la Persona Richiedente minorenni infrasedicenne è consapevole che l’attivazione dell’Identità alias non potrà essere conseguita, ma la Dirigenza Scolastica valuterà, alla luce delle circostanze del caso concreto, l’opportunità di avviare un percorso di dialogo con tutte le parti interessate mettendo a disposizione anche le risorse della Scuola al fine di tenere massimamente conto delle istanze della Persona Richiedente.

#### **In caso di Persona Richiedente minorenni ultrasedicenne:**

Firma dei genitori o di chi ne fa le veci, quale autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 3 del Regolamento:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

In difetto di assenso dei genitori o di chi ne fa le veci, la Persona Richiedente minorenni ultrasedicenne chiede la valutazione della presente istanza da parte dell’Organo di garanzia.

\_\_\_\_\_  
*Firma della Persona Richiedente*

**Parte riservata alla Scuola:**

l'I.I.S.S. Giulio Cesare, rappresentato dalla Dirigenza Scolastica nella persona di:

\_\_\_\_\_ ,  
verificata la sussistenza di tutte le condizioni previste dal Regolamento per l'attivazione dell'Identità alias alla Persona Richiedente,

**ATTIVA**

l'Identità alias tramite l'assegnazione alla Persona Richiedente del seguente nome e/o genere, per i soli effetti e usi previsti dal Regolamento:

\_\_\_\_\_  
***Luogo e data***

\_\_\_\_\_  
***Firma della Dirigenza Scolastica***